

RANDLE

Il rissoso che prega

Molto religioso, litiga con tutti ma con lui i Lakers rinascono

di Roberto Zanni
MIAMI

Siamo solo all'inizio, ma a Los Angeles, nel lato nobile, quello dei Lakers, da tempo non si respirava un'aria simile. È stato nel 2013 l'ultima volta che i gialloviola sono entrati nei play off, poi spazzati via da San Antonio. Da quel giorno gli anni e gli infortuni (fino al ritiro) della stella Kobe Bryant sono serviti da giustificazione per un declino inesorabile.

RESURREZIONE. Poi, proprio nella prima stagione senza il mito Kobe, ecco l'inaspettata resurrezione: se la regular season finisce oggi i Lakers, a dispetto di tutte le previsioni, sarebbero nei play off.

C'è la mano di coach Luke Walton, che dai Warriors ha portato, indubbiamente, una mentalità vincente in un gruppo dove le stelle sono i più giovani: il play D'Angelo Russell e il "bad boy" Julius Randle (una tripla doppia martedì contro Brooklyn, 17 punti, 14 rimbalzi e 10 assist), l'ala dai due volti. Randle, buono fuori dal campo, ma davvero cattivo una volta che mette il naso sotto i tabelloni.

INCHIESTA. Julius quando giocava nel college, una sola stagione a Kentucky sufficiente a farsi scegliere al draft con il numero 7, prima di ogni partita si recava nella cappella del campus per pregare Dio. Devoto cristiano, Randle nell'anno passato a Lexington non ha mai mancato a quell'appuntamento.

Poi la NBA, solo per 14 minuti per perché nel 2014, al debutto, si è fratturato la tibia e ha perso l'intera stagione. Ma non la fede in Dio e anche nei canestri: un anno dopo è tornato più forte di prima. Paura non ne ha di nessuno: a tal punto che, al suo nuovo esordio nella NBA, si è messo a liti-

gare con il re incontrastato del "trash talking", Kevin Garnett. Non si è fatto impressionare dalle parole e dalla straordinaria carriera di KG. «Non m'importa chi ho di fronte» ha poi detto a chi gli chiedeva com'era andata. Lo si era capito solo guardando le sue azioni: a un certo punto Randle, su una rimessa dal fondo, mentre Garnett pressava un compagno, lo ha irriso, tirandogli la palla sulla schiena, per riprenderla ed evitare il pressing avversario. Irriverente, arrogante, sicuro di sé: le liti di Randle in campo sono ormai già diventate una costante e sempre contro tipi più grossi. Lo ha fatto con Garnett, poi, storia di oggi, nello spazio di quattro giorni con due colleghi che non sono certo conosciuti per essere dei santi in campo. Prima con Tyson Chandler: prima doppio tecnico e una lunga chiacchierata non certo amichevole tra i due; infine, mentre era marcato dal centro di Phoenix, ha cominciato a ridergli in faccia e regalando in seguito un assist a Russell.

All'università di Kentucky andava sempre a pregare prima di ogni partita

Ora prende a parolacce persino Tyson Chandler e ride in faccia al pivot Cousins

TRE SQUADRE NBA

«E' un hotel di Trump? Non ci dormiamo»

MIAMI (ecp) - Durante le elezioni presidenziali avevano appoggiato della Clinton. Ma visto che poi è arrivata la sconfitta, la prima decisione presa è stata quella di... boicottare gli hotel del neo presidente degli Usa Donald Trump. Mark Cuban e Marc Lasry, rispettivamente proprietario e co-proprietario di Dallas e Milwaukee, finanziatori della campagna elettorale della candidata democratica, hanno fatto cambiare le prenotazioni per le loro squadre che in trasferta, a New York e a Chicago, non alloggeranno più negli hotel di Trump, seguiti nell'insolita iniziativa anche dai Memphis Grizzlies.

ANCHE COUSINS. Poi, passati quattro giorni, ha avuto a che ridire con il noto l'attaccabrighe DeMarcus Cousins, quello che se la prende sempre con tutti, anche con il proprio allenatore se si chiama George Karl. Il centro dei Kings a fine partita è andato a cercarlo, ma chi ha parlato di più è stato proprio Julius... E anche se ci sono voci che vorrebbero Cousins passare ai Lakers proprio per Randle e Russell, visto quello che sta succedendo è probabile che questa volta le indiscrezioni possano rimanere solo tali.

roz/ecp

Risultati: Cleveland-Toronto 121-117 (James 28, Lowry 28); Miami-Atlanta 90-93 (Whiteside e Richardson 19, Schroder 18); Minnesota-Charlotte 108-115 (Wiggins 29, Walker 30, Bellinelli 12); Portland-Chicago 88-113 (Lillard 19, Butler 27); LA Lakers-Brooklyn 125-118 (Russell 32, Lopez 30).



Julius Randle, 21 anni: contro i Nets 17 punti, 14 rimbalzi e 10 assist ANSA

EUROLEGA

L'Armani ci riprova a Belgrado

MILANO - Dopo il convincente successo in casa contro il Vitoria di Bargnani, l'Olimpia Milano torna subito in campo stasera, affrontando a Belgrado la Stella Rossa proprio nel giorno del 27esimo compleanno di Milan Macvan. «Ci aspetta una partita difficile contro una squadra che ha i tifosi più caldi d'Europa. La chiave sarà essere duri e concentrati per tutta la gara: è l'unico modo per vincere. Attraversiamo un buon momento, stiamo imparando a conoscerci. Sappiamo di poter essere competitivi anche in EuroLeague». Sulla stessa linea coach Repesa: «La nostra difesa contro Vitoria è andata meglio. Tutto nasce dalle responsabilità individuali, dal

fermare l'uomo con la palla senza chiedere l'aiuto dei compagni. Possiamo farlo».

EUROLEGA - 7ª GIORNATA: martedì Efes Istanbul [Tur]-Kazan [Rus] 104-99, Bamberg [Ger]-Stella Rossa [Ser] 78-79, Maccabi Tel Aviv [Isr]-Fenerbahce [Tur] 87-77, ARMANI MILANO-Vitoria [Spa] 88-76. Ieri: Darussafaka Istanbul [Tur]-Cska Mosca [Rus] 91-83, Olympiacos [Gre]-Barcelona [Spa] 59-52, Real Madrid [Spa]-Panathinaikos [Gre], Zalgiris Kaunas [Lit]-Galatasaray [Tur] 87-75. **8ª GIORNATA:** oggi Kazan-Maccabi, Fenerbahce-Efes, Stella Rossa Belgrado-EA7 ARMANI MILANO (ore 19 Fox Sports), Vitoria-Bamberg;

domani Cska-Zalgiris, Galatasaray-Darussafaka, Panathinaikos-Olympiacos, Barcellona-Real Madrid **Classifica:** Cska 12; Darussafaka 10; Real Madrid, Panathinaikos, Barcellona, Vitoria, MILANO, Fenerbahce, Olympiacos 8, Maccabi, Stella Rossa, Efes 6; Bamberg, Kazan, Zalgiris 4; Galatasaray 2. La formula: Le prime 8 classificate accedono ai play off.

REYER VOLA - In Champions League la Reyer Venezia ha travolto in Finlandia il Kataja 92-68.

VINCE LA VIRTUS - In A2 (6ª giornata) Virtus Bologna-Treviso 63-55.

L'INIZIATIVA

Con "Tifosy" si finanziano i propri sogni

Fan zone a Brescia e Varese con le sovvenzioni dei tifosi

di Andrea Barocci

Il FanFunding, il sistema che offre ai tifosi la possibilità di investire e sostenere i progetti della propria squadra del cuore, esiste da anni. Ma negli ultimi tempi ha registrato con un enorme sviluppo: nelle passate due stagioni, ad esempio, è cresciuto del 231%, con un giro d'affari di 223.5 milioni di euro in tutto il mondo. Questo perché i fan vogliono essere sempre più presenti nelle decisioni delle società. «Non ovviamente nella scelta dei giocatori, quanto per contribuire, con un pro-

tà, proponendo dei progetti che possano essere interessanti e supportati finanziariamente dai fan: un cubo tipo NBA, dei seggiolini più confortevoli, o un bar che sia all'altezza dell'impianto».

LE TAPPE. «Con i club definiamo il costo, e quanto vorrebbero raccogliere attraverso questa campagna, che può essere o il 100% dell'idea, o parte di essa. L'obiettivo è coinvolgere tutti i tifosi, sia quelli che vanno al Palazzetto e che traggono beneficio diretto dal progetto, sia chi vuole solo dare un contributo. Le quote possono essere da 2 euro in su. Noi definiamo sei fasce di contributo, e per ciascuna diamo una "ricompensa", un ritorno superiore al contributo stesso, attraverso i contatti con le società: una maglia firmata dal capitano, una cena con la squadra, una divisa da gioco, due biglietti di fianco alla panchina. Delle ricompense che non si potrebbero ottenere al di fuori di questa campagna».

Verdun (business director): «Quote da 2 euro in su Tutto su internet e "trasparente"»

«Le ricompense? Maglie firmate e cene con la squadra, d'accordo con le società»

FAN ZONE. Due club di serie A e i loro fan hanno già aderito all'idea di Tifosy. «A Varese stiamo lavorando per la creazione, a partire dai primi del 2017, di una fan zone interattiva ludica, per i tifosi e per i loro bambini, adiacente l'impianto, per trasformare la gara, come accade all'estero, in un evento dove si va un'ora e mezzo prima. Stesso discorso per Brescia. Stiamo parlando con altre squadre, come Torino, per capire quali sono le esigenze della società e dare un'immagine della società innovativa». La particolarità di Tifosy, rispetto agli altri FanFunding, è quella di rivolgersi esclusivamente al mondo dello sport. «Ci muoviamo solo attraverso la nostra piattaforma online, dove i tifosi si iscrivono e fanno le loro donazioni - conclude Verdun - questo ci permette di dare trasparenza all'operazione. Noi non abbiamo il conto del cliente, le donazioni vanno direttamente alle società».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BOCCE

Volo, il tricolore va alla Traversa

Sui terreni della Bassa Valle Helvetia di Pont St. Martin, in Valle d'Aosta, sono stati assegnati i quattro titoli della specialità tiro del volo. Sul podio nel progressivo maschile il biellese Mauro Roggero del Gaglianico che ha lasciato l'argento al compagno di club Mauro Bunino. Sulle corsie femminili l'ha spuntata la valsusina Serena Traversa, gioca per la Zerbion di Aosta, che ha prevalso anche lei, dopo due spargi, su una compagna di maglia, Gaia Falconieri. Nel tiro di precisione maschile

il titolo è andato al veneziano Alessandro Porello del Noventa davanti al genovese Alessandro Rossi dell'Abg mentre in quello femminile ha concesso il bis la Traversa battendo la friulana Caterina Venturini. **RAFFA - Serie A (5ª giornata):** Ancona 2000 - Montecatini 2-2, Utensiltecnica-Rinascita 2-1, Millo - Boville 1-3, L'Aquila-Fashion Cattel 3-0, Montegrano-Aper 0-1, MP Filtri-Alto Verbano 1-2. Classifica. Alto Verbano e Fashion Cattel 12, MP Filtri e Rinascita 10, Boville 9, Aper e L'Aquila 7, Utensiltecnica 5, Montegrano e Millo 4, Montecatini e Ancona 2.

PALLAVOLO

Perugia soffre ma in Svizzera fa il pieno

Champions League: Zaytsev & C. al debutto battono 3-1 l'Amriswil. Della Lunga ok

VOLLEY AMRISWIL 1
SIR SICOMA PERUGIA 3

(20-25, 25-22, 18-25, 19-25) - **VOLLEY AMRISWIL:** Howatson 2, Steigmeier 18, Ljubcic 11, Van Berkel 9, Fellay 11, Prevel 8, Daniel (libero), Brandli. Non entrati: Muntwyler, Baghdadly, Eichhorn, Kriech, Stiel, Bruhwiler. All. Pavicevic. **SIR SICOMA COLUSSI PERUGIA:** De Cecco 3, Atanasijevic 13, Birarelli 12, Podrascanin 13, Berger 5, Zaytsev 17, Bari (libero), Tosi (libero), Mitic, Della Lunga 7. Non entrati: Buti, Chernokozhev, Russell, Franceschini. All. Bernardi. **ARBITRI:** Krol e Vouduouris. **NOTE - Spettatori 1500, durata set: 30', 29', 24', 26'.**

ARBON - C'è mancato poco perché la teoria tranquilla gita in Svizzera per il debutto in Champions League, ad Arbon, sulle rive del Lago di Costanza, diventasse una partita piuttosto complicata, sicuramente molto più di quanto era stato preventivato. Per due set e mezzo infatti, la formazione elvetica dell'Amriswil ha tenuto testa alla Sir Perugia, apparsa non molto diversa in certi frangenti, dalla squadra che non ha saputo raccogliere risultati convincenti, determinando l'esonero del tecnico Kovac, sostituito da Lorenzo Bernardi.

Sorvolando sulle dimensioni verticali dell'impianto dove si è giocato, con un tetto decisamente basso per il volley, va detto che il



Marko Podrascanin, 29, Sir Perugia GALBIATI-PIZZI

Perugia ha saputo cambiare marcia quando è stato necessario, anche se un buon contributo lo ha dato anche l'Amriswil, che logicamente strada facendo non è riuscito ad esprimersi con l'intensità mostrata nei primi due set, quando gli umbri li hanno...aiutati a stare in partita in modo molto più che dignitoso, dando modo al libero Daniel di fare spesso bella figura.

Bernardi ha tenuto a riposo Russell lanciando Berger e puntando nella parte conclusiva della gara di Della Lunga, il cui contributo è risultato importante (anche 7 punti per lui). Gara di ritorno domenica a Perugia (ore 19).

c.d.s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHAMPIONS LEAGUE

Terzo turno preliminare: Paok Salonico (Gre) - PGE Skra Belchatow (Pol) 0-3, Hypo Tirol Innsbruck (Aut) - VfB Friedrichshafen (Ger) 1-3, Abiant Lycurgus Groningen (Ned) - Noliko Maaseik (Bel) 0-3, ACH Ljubljana (Slo) - Arago de Sete (Fra) 3-1, Tiikerit Kokkola (Fin) - Dukla Liberec (Cze) 3-0, Gentofte Volley (Den) - Belogorie Belgorod (Rus) 0-3, Amriswil (Sv) - Sir Sicoma Colussi Perugia 1-3, Stella Rossa Belgrado (Srb) - Arkas Smirne (Tur) 0-3.

Fase a gruppi - Pool B: Resovia, Berlino e Lube Civitanova, la vincente di Kokola-Dukla Liberec. **Pool D:** Azimut Modena, Craiova, la vincente di Lubiana-Arago de Sete, e di Paok-Belchatow. **Pool E:** Perugia se elimina gli svizzeri, la vincente del pre-

liminare Gentofte - Belogorie Belgorod, Halkbank Ankara e Knack Roeselare.

PIACENZA-TRENTO SU RAISPORT1

Stasera al PalaBanca di Piacenza si gioca il recupero della 5ª giornata della SuperLega tra la LPR Piacenza e la neo campolista Diatec Trento. La partita sarà trasmessa in diretta su Rai-Sport1 alle ore 20.30.

La classifica: Trento 26, Civitanova 25, Modena 23, Perugia, Verona 19, Piacenza 15, Monza 15, Padova 13, Vibo Valentia, Molifetta 11, Ravenna, Milano 8, Latina, Sora 7.

SERIEA2. Posticipo: Monini Spoleto-Materdomini Castellana Grotte 3-1 (25-19, 25-22, 22-25, 25-16). La classifica del Girone Blu: Mondovì, Brescia 13, Civita Castellana 12, Bergamo, Spoleto 10, Cantù 9, Reggio Emilia 8, Montecchio Maggiore 7, Grottazzolina 6, Castellana Grotte 2.

INDIRETTA CONFEL. Sarà l'opposto della Top Volley Latina, Alessandro Fei, ad inaugurare oggi alle ore 15 la rubrica settimanale "In diretta facebook.com...", un filo diretto tra i campioni della SuperLega, e tifosi e appassionati che potranno porre le proprie domande seguendo la videochiacchierata tramite la pagina facebook di Lega Pallavolo Serie A o della società di appartenenza del protagonista. L'appuntamento col campione sarà comunicato nel corso della settimana tramite un post.

